

C) RETRIBUZIONI E COSTI

Stante la proroga sino al 31 dicembre 1993 degli accordi contrattuali già scaduti nel 1990, la struttura delle retribuzioni è rimasta inalterata; il solo elemento di novità è costituito dalle erogazioni dell'importo di lire 20 mila mensili, per 13 mensilità, a titolo di elemento distinto della retribuzione, per effetto del recepimento, mediante deliberazione approvata dal Ministero della Marina Mercantile, dell'accordo sul costo del lavoro del luglio 1992.

In applicazione delle direttive impartite dal Ministero vigilante, l'Ente non ha applicato, nel 1993, gli aumenti retributivi già previsti per il personale dirigente e non ha riconosciuto a tutto il personale gli aumenti derivanti dalla maturazione degli scatti di anzianità nel corso del 1993.

Ne è conseguita, come più avanti illustrato, una minor spesa di circa 250 milioni, a fronte della quale sono stati notificati all'Ente i primi ricorsi contro il provvedimento di sospensione degli scatti di anzianità, ritenuto illegittimo; anche per tale questione, in caso di sentenza sfavorevole, l'Ente dovrà riconoscere, oltre agli importi non corrisposti, interessi, rivalutazione e spese di giudizio.

Poste tali premesse, il costo del personale dipendente presenta la seguente dinamica rispetto agli esercizi

precedenti:

in milioni di lire

	1991	1992	1993
Retribuzioni	32.092	31.299	29.724
Oneri Sociali	12.248	11.910	11.793
Totale	44.340	43.209	41.517

I dati soprariportati non tengono conto :

- della fiscalizzazione degli oneri sociali e degli altri rimborsi dagli enti previdenziali, che sono riportati in apposito capitolo dell'entrate per 1.390 milioni per l'anno 1993;
- della spesa di lire 670 milioni, sostenuta agli inizi del 1993, per la definizione di alcune pendenze con l'INAIL e con l'INPS, usufruendo delle agevolazioni del c. d. condono previdenziale.

Rispetto ai dati riportati nel bilancio di previsione per l'esercizio 1993, con una spesa stimata pari a 42.572 milioni, il risultato a consuntivo segna un contenimento di 1.050 milioni, pari al 2,5% circa.

Tale risultato tiene in particolar modo conto dei seguenti fatti:

- a) il capitolo 111 - Emolumenti fissi al personale dipendente - presenta un consuntivo per 25.454 milioni, con una differenza in meno di 575 milioni rispetto alle previsioni; tale differenza è determinata prevalentemente dalla mancata erogazione degli scatti di anzianità maturati

nel 1993 (200 milioni), dalla mancata erogazione degli aumenti contrattuali a dirigenti (50 milioni), dal minor numero di dipendenti in servizio nel corso dell'anno (250 milioni circa)

b) il capitolo 112 -Emolumenti variabili al personale dipendente- presenta a consuntivo, una spesa di 3.844 milioni, rispetto ad una previsione di 3.972 milioni, con un contenimento di 128 milioni pari al 3,2% circa.

Dall'esame più dettagliato di tale capitolo si ricava che:

- la spesa per prestazioni straordinarie, incluse quelle flessibili, è pari a 1.116 milioni, rispetto ad una previsione di 1.068 milioni (+4,5%);
- la spesa per lavoro a turni e maggiorazioni correlate è pari a 1.078 milioni, rispetto ad una previsione di 1.092 milioni (-1,2%); la spesa per premi di produttività ed incentivi è pari a 1.610 milioni, a fronte di una previsione pari a 1.786 milioni (-9,8%).

La spesa media per addetto, al netto della fiscalizzazione e degli altri rimborsi, è pari a 60,6 milioni e pertanto sostanzialmente invariata rispetto al 1992;

Il costo effettivo, inclusa anche la quota individuale del trattamento di fine rapporto, ammonta a lire 64,6 milioni per addetto.

CONSUNTIVO 1993

<u>CAPITOLI SPESA</u>	<u>LIRE/MILIONI</u>
111 - Competenze fisse	25.454
112 - Competenze variabili	3.833
113 - Personale non dipendente	109
114 - Missioni	130
115/1 - Mensa	19
115/3 - Contributo tempo libero	186
116 - Formazione professionale	45
146 - Spese diverse	15
117/1 - INPS/INPDAI/ENPDEP	8.917
/2 - INAIL	1.725
/3 - Fondo pensioni legge 26/87	1.223
117 Totale oneri	11.865
TOTALE SPESA	41.656
 <u>CAPITOLI ENTRATA</u>	 <u>LIRE/MILIONI</u>
161/5 - INAIL	766
/6 - INPS - Donazione sangue	15
/7 - Fiscalizzazione o.s. INPS	824
TOTALE ENTRATA	1.605

GRANDI OPERE

Con i finanziamenti dello Stato, della Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia e dell' A.N.A.S. è stato possibile proseguire nel completamento delle opere portuali di particolare importanza:

Ampliamento Molo VII* (finanziamento Ministero LL.PP.)

Alla fine dell'anno è stato approvato dal Ministero dei LL.PP. il progetto relativo ai lavori del II* lotto, a suo tempo sospesi per il fallimento della ditta Micoperi, aggiudicataria; si stanno ora predisponendo gli atti per indire la gara ed affidare il lavoro.

Nel contempo, i lavori di realizzazione delle tre portainer e delle cinque transtainer sono sospesi in attesa che venga approvata dal Ministero la perizia che prevede l'esecuzione di alcune migliorie che permettono una implementazione delle caratteristiche delle stesse gru.

Banchinamento Riva Traiana (finanziamento Ministero LL.PP.)

Nel 1992 sono iniziati i lavori per il completamento dell'opera di banchinamento della Riva Traiana e stanno procedono con buon ritmo tanto che si prevede la fine entro il 1994.

E' stata inviata una perizia suppletiva al Ministero che riguarda i maggiori lavori della parte fondazionale. La perizia che è abbondantemente sotto

il quinto d'obbligo, non comporta nuovi prezzi.

La parte di banchina già realizzata (36.400 mq) è operante ed assorbe un intenso traffico di traghetti dalla Turchia.

Strada interportuale di collegamento Riva Traiana - Molo VII*
(finanziamento A.N.A.S.)

I lavori per la realizzazione dell'opera hanno proceduto a ritmo sostenuto nel corso del 1993 e sono realizzati al 50%.

Il loro completamento, compresi i lavori accessori, si ritiene possibile per l'inizio del 1995.

Adria Terminal (finanziamento Regione F.-V.G.)

Nel corso del 1993, sono stati ultimati i lavori dei lotti finanziati relativi alla realizzazione dell'Adria Terminal (impalcato, binari ferroviari, vie di corsa, impianti elettrici e di illuminazione).

L'area viene già utilizzata dai settori operativi ed è in attesa di essere dotata delle tre gru De Bartolomeis da 8/16 ton. che saranno trasferite via mare dallo Scalo Legnami.

I progetti per il loro trasferimento, l'installazione e la revisione generale, predisposti nel corso dell'anno 1992 dal settore tecnico, sono attualmente in gara e si prevede l'assegnazione dei lavori entro il primo semestre dell'anno 1994.

MANUTENZIONI

Da vari anni non è stato fatto alcun investimento per acquistare nuove macchine per la movimentazione e quindi tutto il parco mezzi, nella sua globalità, abbisogna di radicali interventi di revisione ed ammodernamento.

Durante l'anno 1993 sono stati avviati, infatti, solamente lavori di riparazione strettamente indispensabili al fine del funzionamento dei mezzi ed al raggiungimento dei livelli minimi di sicurezza in fase operativa.

Nel campo dell'impiantistica, nonostante alcuni interventi di rifacimento, non è stato possibile ovviare alla grave situazione in cui versa la maggior parte degli impianti elettrici, sia civili che industriali, presenti nei Punti Franchi, che in molti casi abbisognano di un completo rifacimento per essere adeguati alle normative di legge.

Analogamente si può dire che risulta tutt'ora aleatorio il reperimento di fondi per poter ottemperare a quanto previsto dalle leggi vigenti per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi per gli edifici e magazzini che lo richiedono.

Anche nel corso dell'anno 1993, sono stati affidati alcuni settori, non direttamente collegati alle attività portuali (vedi ad esempio pulizie, impianti termici, montacarichi, ...) a ditte esterne specializzate.

Specifica della situazione delle opere portuali finanziate.OPERE DI COMPLETAMENTO DEL MOLO VII - PROGETTO DI I° LOTTO
1° e 2° stralcio - Progetto EAPT/n. 785

Impresa: MICOPERI S.p.A. (Soggetta alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. L. 3 aprile 1979 n.95)

Ente finanziatore: Ministero Lavori Pubblici.

1° stralcio - lavori ultimati e non collaudati,
contabilità finale in corso

Lavori al netto	Lire	23.935.650.005
Acconti corrisposti	"	<u>23.715.470.237</u>
Rimane a credito Micoperi	Lire	220.179.768

Risultano iscritte riserve per Lire 1.424.705.895 per maggiori oneri

2° stralcio - lavori non ultimati dalla Micoperi ed assegnati in esecuzione d'ufficio alla GRASSETTO S.p.A.

a) lavori contabilizzati alla Micoperi

al netto	Lire	19.433.190.580
acconti corrisposti	"	<u>18.365.308.360</u>
Rimane a credito Micoperi	Lire	1.067.882.220

a detrarre maggiore costo lavori
in esecuzione d'ufficio Lire 293.581.357

da aggiungere importo materiali
a piè d'opera

	Lire	<u>165.000.000</u>
Totale a credito Micoperi	Lire	939.300.863

Risultano iscritte riserve per Lire 9.366.076.487 per maggiori oneri e Lire 109.302.968 per interessi. La riserva n. 7 di Lire 2.396.767.699 è stata già rigettata dal lodo arbitrale del 16.5.91.

Lavori eseguiti dalla subentrante Soc. Grassetto S.p.A.
(esecuzione d'ufficio)

Lavori contabilizzati al netto	Lire	2.927.336.443
acconti corrisposti	"	<u>2.912.699.014</u>
Rimane a credito Grassetto	Lire	14.637.429

La Grassetto ha iscritto riserve per Lire 872.714.436 per maggiori oneri, di cui Lire 36.068.585 per interessi.

II° LOTTO

Contratto dd. 05.07.89 per complessive Lire 10.023.987.140

Decreto di finanziamento 10.552.000.000

Somme erogate dallo Stato 10.000.000.000

Importo lavori eseguiti	Lire	2.756.696.184
Acconti corrisposti	"	<u>2.491.520.800</u>
Rimane a credito Micoperi	Lire	265.175.384

Da aggiungere prefabbricati a piè d'opera a carico dell'Impresa subentrante	Lire	<u>314.246.935</u>
Rimane a credito Micoperi	Lire	579.422.319

Risultano iscritte riserve per Lire 800.047.954 per maggiori oneri, ed altre non ancora quantificate.

Presunto importo a carico dell'Ente quale differenza costo per i lavori in esecuzione d'ufficio (Subentro)	Lire	700.000.000
--	------	-------------

LAVORI DI COSTRUZIONE, FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 3 GRU
PORTAINER E N. 5 GRU TRANSTAINER AL MOLO V11*
Progetto EAPT/n. 1111

Impresa: REGGIANE Officine Meccaniche Italiane S.p.A.

Contratto dd. 05.09.91 per complessive Lire 35.880.300.000

Perizia Suppletiva in attesa di approvazione LL.PP. Lire
5.000.000.000

Ente Finanziatore: Ministero Lavori Pubblici

Decreto di finanziamento Lire 35.000.000.000

Somme erogate dallo Stato Lire 15.000.000.000

Somme pagate alla
Società esecutrice:

Per lavori	Lire	11.269.498.000
------------------	------	----------------

Somme da pagare per spese tecniche e di regia già maturate	Lire	163.695.390
--	------	-------------

INTERRAMENTO E BANCHINAMENTO DELLA RIVA TRAIANA 11° LOTTO
Prog. EAPT/n.1123

Impresa: Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A.
Impresa capogruppo mandataria riunita con le seguenti
imprese: SAC S.p.A. e Consorzio Cooperative Costruzioni

Contratto: n. 1341 dd. 26.02.92 per complessive Lire
33.193.027.200

Perizia Supp. n. 1 in corso di approvazione LL.PP. Lire
4.276.704.169

Ente Finanziatore: Ministero Lavori Pubblici

Decreto Ministeriale di finanziamento
registrato alla C.dei C.
in data 11.05.93 Lire 42.200.000.000

Somme erogate dallo
Stato al 31.12.93 Lire 10.000.000.000

Somme pagate al
Consorzio esecutore..... Lire 10.000.000.000

Interessi maturati precedentemente
al Decreto di finanziamento Lire 1.185.921.274

Riserve
apposte dal Consorzio esecutore Lire 2.600.000.000

OPERE DI RIGUARDANTI IL COLLEGAMENTO VIARIO TRA LA RIVA
TRAIANA E LA SPRAELEVATA DEL MOLO VII*
Progetto EAPT/n. 973

Impresa: Grassetto Costruzioni S.p.A.

Impresa capogruppo mandataria riunita con le seg.
imprese: Rizzani de Eccher S.p.A. e Riccesi S.p.A.

Contratti ed Atti Aggiuntivi vari per complessive Lire
19.986.810.614

Progetto relativo ai parapetti (in attesa di gara) Lire
417.122.400

Progetto relativo ai giunti (in attesa di gara) Lire
261.197.208

Ente Finanziatore: ANAS

Decreto di finanziamento... Lire 35.000.000.000

Somme erogate dall'ANAS ... Lire 28.336.970.160

Somme pagate al
Consorzio esecutore: Lire 18.151.864.821

Somme pagate per Dir. Lavori,
Sondaggi, Collaudi Lire 1.127.466.717

Riserve apposte dal Consorzio
esecutore a tutto gennaio 1994 Lire 8.257.285.237

Interessi passivi per ritardato
pagamento 2^a tranche Lire 429.468.786

OPERE DI BANCHINAMENTO DEI BACINI N.RI 1 E 2 DEL P.F.V.
PER LA REALIZZAZIONE DEL TERMINALE "ADRIA TERMINAL"
Progetti EAPT/n.ri 882 - 1112 - 1174.

Impresa: Società Carlo AGNESE S.p.A.
Impresa capogruppo mandataria riunita con le seg. imprese:
Torno S.p.A., La Dorica S.a r.l., Coopsette Coop. a r.l. e
S.I.C.A.L.F. S.p.A.

Contratto ed Atti Aggiuntivi vari per complessive Lire
47.024.684.581

Ente Finanziatore: Regione Friuli-Venezia-Giulia

Decreti vari di finanziamento
per complessive Lire 49.000.000.000

Somme erogate dalla
Regione Lire 49.000.000.000

Somme pagate al
Consorzio esecutore:

Per lavori	Lire	35.636.998.657
Per revisione prezzi	Lire	2.046.869.634

Somme pagate per Spese tecniche e di regia	Lire	<u>3.582.087.216</u>
---	------	----------------------

TOTALE IMPORTI CORRISPOSTI	Lire	41.265.955.507
----------------------------	------	----------------

Lavori e revisione prezzi già maturati e non ancora pagati	Lire	7.192.719.568
---	------	---------------

Interessi presunti per mancati pagamenti al 31/12/93 (vedi accordo dd. 9.03.94).....	Lire	429.000.000
--	------	-------------

<u>TOTALE DEBITI CERTI</u>	Lire	<u>7.621.719.568</u>
----------------------------------	------	----------------------

Riserve apposte dal Consorzio esecutore		15.000.000.000
---	--	----------------

Riserve per lavori diversi dovuti prezzi imposti dal Min. LL.PP.	Lire	600.000.000
---	------	-------------

Minor contributo regionale attribuibile alle spese di regia		<u>900.000.000</u>
TOTALE DEBITI INCERTI ED EVENTUALI	Lire	16.500.000.000

IL TRAFFICO

Il movimento marittimo complessivo delle merci del porto di Trieste nel corso del 1993 ha registrato un sostanziale mantenimento sui livelli del precedente anno, con 36,619 milioni di tonnellate movimentate, dato che rispetto al 1992 (36,677 mil/tonn) presenta una lieve flessione pari allo 0,16%.

Per quanto attiene ai prodotti petroliferi sbarcati al terminale SIOT, si registra un incremento dello 0,2% nel quantitativo del petrolio greggio, passato da 27,084 milioni di tonnellate del 1992 a 27,147 milioni di tonnellate del 1993, mentre il quantitativo dei prodotti lavorati ha registrato una diminuzione del 51,91%, passando da 919.501 tonn a 442.206 tonn..

Il traffico del carbone in trasbordo è diminuito del 1,6% mentre il traffico totale dei punti franchi commerciali è passato da 5,773 milioni di tonnellate del 1992 a 6,150 mil/tonn. del 1993, con incremento del 6,53%. Aumentato del 12,18% il traffico complessivo movimentato al terminale della società Ferriere-Altiforni di Servola, passato da 0,952 mil/tonn. a 1,068 mil/tonn. Il porto Doganale (Stazione Marittima) conferma un risultato fortemente positivo determinato dal servizio di collegamento con la Grecia, con 139.782 tonn. di merci trasportate (rispetto alle 74.619 transitate nel 1992) e 64.613 passeggeri.

L'analisi dell'andamento del traffico commerciale consente di evidenziare gli aspetti e di esaminarne le caratteristiche evolutive nei diversi comparti merceologici.

1 - TRAFFICI CONVENZIONALI

1992 : 3,927 mil/tonn.

1993 : 3,738 mil/tonn. (- 4,8 %)

Nei traffici convenzionali la variazione in diminuzione è imputabile, in modo preponderante, ai seguenti gruppi merceologici:

(tonn)

	1992	1993	
Legname	69.586	58.297	- 16,22%
Cellulosa	168.444	142.893	- 15,16%
Agrumi e frutta	58.006	44.253	- 23,7%
Carta e cartone	14.908	12.816	- 14%
Cotone	79.563	47.616	- 40,15%
Minerali	122.901	61.171	- 50,22%
Carbone/trasb.	3.146.064	3.094.656	- 1,6%

Considerato che la variazione dei quantitativi del carbone in trasbordo è da ritenersi puramente congiunturale e tale traffico sostanzialmente mantiene un

andamento consolidato annuo sui 3 milioni di tonnellate, rilevante appare la contrazione delle altre tradizionali merceologie manipolate nei settori convenzionali del porto: complessivamente 643.007 tonnellate contro le 780.701 del 1992, con un calo pari al 17,63%.

Il legname austriaco all'esportazione ha risentito sicuramente degli effetti dovuti all'embargo nei confronti della Libia, gli operatori austriaci che utilizzano il nostro porto sono infatti i principali fornitori di tale mercato, mentre i flussi di traffico di conifere verso gli altri mercati del Nord-Africa e del Mar Rosso sono trattati dai vicini porti esteri concorrenti.

Oltre che nel settore del legname austriaco e del cotone russo, la maggiore contrazione si è registrata nel settore dei minerali in importazione per l'Austria, il cromo, la magnesite e la bauxite, mentre si è infine registrato anche un significativo traffico di cellulosa per l'Austria.

Meno rilevante lo scostamento che si riscontra nel traffico della carta austriaca in esportazione, alla quale si aggiungono modesti quantitativi di provenienza nazionale.